

# Palermo Uno "Spazio Offline" per i più giovani

## Un nuovo servizio del Centro diaconale "La Noce"

«**S**pazio Offline» è un nuovo servizio ambulatoriale di psicoterapia a Palermo: due gli spazi inaugurati nei giorni scorsi, al Centro diaconale "La Noce", nell'omonimo quartiere (7 ottobre), e alla "Casa San Francesco", nel quartiere Ballarò (10 ottobre), che saranno aperti al pubblico tre giorni a settimana. Si tratta di un luogo dedicato ad adolescenti e preadolescenti, a partire dalla scuola primaria, che invita a riflettere, supportati da professionisti, su un uso consapevole dei dispositivi e della rete. In particolare, l'ambulatorio offre in forma del tutto gratuita un supporto psicologico per chi fa un uso disfunzionale dei dispositivi tecnologici, per garantire un intervento precoce, terapie appropriate e prevenzione delle patologie correlate alla dipendenza da *smartphone* e altri dispositivi. Verranno offerti percorsi di psicoterapia sociale individuale e di gruppo, laboratori di educazione all'utilizzo della rete e attività di sostegno rivolte ai genitori.

**Anna Ponente, direttrice del Centro diaconale "La Noce"**, spiega ai microfoni di *Radio Beckwith evangelica* la genesi e il significato di questa iniziativa, che coinvolge una vasta rete di soggetti, fra terzo settore, pubblica amministrazione e sistema sanitario: «L'ambulatorio si inserisce nel progetto "In-Dipendenze", sostenuto dalla **Fondazione "Con il Sud"**. Lavoriamo molto, infatti, con altre realtà del territorio palermitano. All'ambulatorio potranno accedere bambine e bambini, ragazze e ragazzi tra i 9 e i 17 anni. L'impostazione sarà duplice: da un lato una presa in carico più a livello sanitario, psicologica, con degli specialisti, dall'altra la possibilità di ragionamento sugli aspetti di risorsa, non solo di patologia o dipendenza, nella relazione con questi oggetti. Sappiamo benissimo, infatti, che possono diventare un utile strumento di collegamento con gli altri, se utilizzati in modo consapevole e opportuno e non con un ritiro sociale e psicologico. Pensiamo a esempio a quanto sono stati fondamentali durante la pandemia questi strumenti, che hanno consentito a ragazzi e giovani adolescenti di rimanere collegati con la loro rete di relazioni. Sono due aspetti che devono rimanere in equilibrio».

Ascolta su *Radio Beckwith evangelica* il podcast dell'intervista: <https://bit.ly/3rTWJph>

(Fonti: *agenzia Nev-Notizie evangeliche;*  
*Radio Beckwith evangelica*)

